

Approvato dal Consiglio di Facoltà del 24 Marzo 2004

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN
LINGUE MODERNE E STUDI INTERCULTURALI**

ART. 1 - DENOMINAZIONE

1 - È attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell' Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi interculturali, appartenente alla classe delle lauree specialistiche 42/S - Lingue e letterature moderne euroamericane.

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1 - E' organo della Facoltà il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi interculturali, costituito secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Didattico della Facoltà con i compiti previsti dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.

2 - E' inoltre costituito il Consiglio Didattico, composto da tutti i docenti afferenti al Corso di Laurea Specialistica, compresi i titolari di affidamento, supplenza o contratto, e dai rappresentanti degli studenti membri del Comitato per la Didattica. Esso è presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica ed esprime pareri su questioni relative alle modifiche dell'Ordinamento Didattico, sul regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Laurea Specialistica. Il Consiglio è inoltre organo consultivo del Presidente e del Comitato per la Didattica, e deve essere convocato quando ne faccia richiesta almeno il 30% dei docenti afferenti al Corso di Laurea Specialistica.

ART. 3 - OBIETTIVI FORMATIVI

1 – I laureati del corso di Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi Interculturali devono acquisire:

- il perfezionamento, a livelli ottimali, della conoscenza scritta e orale di una o due lingue straniere.
- una buona competenza nella pratica e nella teoria della traduzione.
- una buona conoscenza dei metodi della linguistica con particolare attenzione alla didattica delle lingue.
- una solida conoscenza delle metodologie della ricerca letteraria orientata in direzione comparatistica.

- un approfondimento degli studi culturali (letteratura, storia, storia dell'arte, cinema, ecc.) relativi alle aree nazionali e geografiche in cui si parlano le lingue scelte.
- una competenza supplementare nel campo delle lingue e letterature straniere, che può consistere nell'approfondimento di una lingua diversa da quella/e scelta/e, oppure nella padronanza dei principali strumenti informatici pertinenti, oppure nell'esperienza di un tirocinio formativo.

2. I laureati specialisti della classe potranno operare in tutti i settori del mondo del lavoro connessi all'ambito delle lingue e culture straniere, quali ad esempio:

- l'insegnamento delle lingue, delle letterature e delle culture straniere, o dell'italiano seconda lingua per stranieri;
- l'industria editoriale e della comunicazione, comprese le attività di traduzione;
- i vari settori del turismo per i quali sia richiesta sia una competenza linguistica, sia una conoscenza della cultura e delle arti in ambito euro-americano;
- le relazioni culturali, a vario livello, in ambito euro-americano;
- la ricerca avanzata in ambito letterario, storico-culturale, artistico, filologico, per le aree linguistiche euro-americane.

ART. 4 – ATTIVITA' FORMATIVE

1. Il corso di Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi Interculturali articola le attività formative in corsi e moduli di insegnamento frontale, in attività seminariali e di esercitazione, tirocini e stages.

2. Il primo anno del corso è dedicato allo studio approfondito della/e lingua/e e letteratura/e straniera/e prescelta/e tramite la frequenza di corsi frontali, eventualmente articolati in moduli e attività seminariali. Nel secondo anno, oltre a proseguire nella formazione specialistica nell'ambito della/e cultura/e e letterature, lo studente si concentrerà nell'elaborazione di una tesi di laurea specialistica di cui all'art.7.

3. Il corso di Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi Interculturali prevede le attività formative appartenenti ai settori scientifico disciplinari qui di seguito indicati con i rispettivi crediti.

I° anno

12 crediti	Lingua e traduzione - Lingua francese; Lingua e letterature ispano-americane; Lingua e traduzione- Lingua spagnola; Lingua e traduzione - Lingue portoghese e brasiliana; Lingue e letterature anglo-americane; Lingua e traduzione - Lingua inglese; Lingua e traduzione - Lingua tedesca; Lingua e traduzione – Lingua russa	L-LIN/04 L-LIN/06 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/11 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21, Slavistica
20 crediti	Letteratura francese Letteratura spagnola	L-LIN/03 L-LIN/05

	Lingua e letterature ispano-americane Letterature portoghese e brasiliana Letteratura inglese Lingue e letterature anglo-americane Letteratura tedesca Letteratura russa	L-LIN/06 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13 L-LIN/21, Slavistica
10 crediti	Letterature comparate	L-FIL-LET/14
6 crediti	Linguistica applicata Didattica delle lingue moderne	L-LIN/01 L-LIN/02
6 crediti *	Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea <i>* Una storia diversa da quella del triennio.</i>	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04
6 crediti **	Filologia romanza o Filologia germanica o Filologia slava <i>** Una filologia afferente a una lingua studiata nella specialistica e, ove possibile, diversa da quella sostenuta nel triennio.</i>	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/21
Totale 60 crediti		

II°anno

10 crediti	Letteratura francese Letteratura spagnola Lingua e letterature ispano-americane Letterature portoghese e brasiliana Letteratura inglese Lingue e letterature anglo-americane Letteratura tedesca Letteratura russa	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/06 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13 L-LIN/21, Slavistica
3 crediti	Filologia classica Lingua e Letteratura latina	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05
6 crediti	Storia del Teatro Moderno e contemporaneo Storia e critica del cinema	L-ART/05 L-ART/06
6 crediti	Antropologia culturale	M-DEA/01
3 crediti	Antropologia sociale Geografia Storia della Filosofia	M-DEA/01 M-GGR/01 M-FIL/06

5 crediti	Ulteriori conoscenze linguistiche Informatica Stage	
6 crediti	Attività libere	
21 crediti	Prova finale	
Totale 60 crediti		

4. Lo studente ha diverse possibilità per cumulare i 42 crediti di Lingua e di Letteratura obbligatori nel biennio:

a) due lingue e le due letterature relative (6 crediti per ciascuna lingua e 15 per ciascuna letteratura sui due anni).

b) una sola lingua (12 crediti) e una sola letteratura (30 crediti sui due anni), oppure due letterature (15 crediti ciascuna) relative alla stessa area linguistica (per es. inglese e anglo-americano, spagnolo e ispano-americano, ecc.).

c) due lingue (6 crediti ciascuna) e una sola letteratura (30 crediti sui due anni), oppure due letterature (15 crediti ciascuna) relative alla stessa area linguistica.

d) una lingua (12 crediti sui due anni) e due letterature (15 crediti ciascuna sui due anni), se lo studente dimostra una ottima conoscenza della lingua relativa alla seconda letteratura scelta.

5. Cinque crediti possono essere riservati, al secondo anno, allo studio di una lingua straniera diversa da quella/e in cui lo studente ha scelto di specializzarsi.

6. Il Comitato per la Didattica del corso di Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi Interculturali si riserva di determinare annualmente l'organizzazione dell'offerta formativa, anche secondo le linee generali dell'organizzazione didattica della Facoltà, per quanto attiene l'articolazione dei periodi didattici e della loro durata comunque non inferiore al quadrimestre, della collocazione e del numero delle sessioni d'esame e delle sessioni di laurea.

ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI

1 - Sono titoli di ammissione le Lauree triennali della classe n. 11 – Lingue e culture moderne.

2. Interamente riconoscibile per l'ammissione alla presente Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi Interculturali è la Laurea in Lingue e Letterature straniere rilasciata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena.

3. Per i laureati di altri Corsi di Laurea, in possesso di adeguate conoscenze di almeno una lingua e letteratura straniera, il Comitato per la Didattica, esaminata la carriera universitaria, indicherà gli eventuali debiti formativi da recuperare per l'ammissione.

4. Il recupero del debito formativo viene valutato dal Comitato per la Didattica. Per le

modalità del recupero è prevista l'attività di tutorato di cui all'art. 8.

5. Il riconoscimento ai fini della Laurea Specialistica di crediti riconosciuti in esubero nel piano di studi della laurea triennale viene approvato dal Comitato per la Didattica.

6. È valido inoltre per l'ammissione il titolo di studio conseguito all'estero che consenta l'ammissione all'Università e al Corso di Laurea Specialistica prescelto.

ART. 6 - PROVE DI ESAME

1. Vengono previste prove differenziate a seconda della tipologia delle attività formative.

2. Per i corsi di insegnamento frontale di durata superiore alle 36 ore i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti tramite una o più prove in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Per i corsi di insegnamento frontale di durata di 36 ore o inferiore è prevista la sola prova finale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei crediti.

3. Le prove finali relative alle attività di laboratorio si svolgeranno nella forma stabilita dai docenti responsabili (sentito il parere del Comitato per la Didattica) e si risolveranno in un riconoscimento di idoneità riportato nel libretto personale dello studente.

ART. 7 - PROVA FINALE

1. La prova finale consisterà nella produzione e discussione di una tesi di laurea specialistica in cui il candidato dovrà dimostrare approfondite conoscenze critiche e padronanza delle opportune metodologie di ricerca in uno dei settori scientifici caratterizzanti del percorso formativo della laurea specialistica.

ART. 8 - TUTORATO

1. Il Comitato per la Didattica predispone un piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal Regolamento di Ateneo sul tutorato. Le principali attività di tutorato saranno volte a indicare agli studenti le modalità di un eventuale recupero del debito formativo e a guidare attività specifiche per la preparazione della prova finale.

ART. 9 - PIANI DI STUDIO

1. I piani di studio vengono approvati dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Specialistica in Lingue Moderne e Studi interculturali.

ART. 10 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI STUDENTI GIÀ ISCRITTI CHE OPTINO PER I NUOVI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

1. Il Comitato per la Didattica valuta gli esami di profitto sostenuti nei Corsi di Laurea dell'ordinamento previgente e provvede al riconoscimento delle attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea Specialistica, attribuendo i relativi crediti.

ART. 11 - TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

1. Nel caso di trasferimenti da altri Corsi di Laurea Specialistica, il riconoscimento dei crediti acquisiti compete al Comitato per la Didattica, che valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'ordinamento e indica a quale anno di corso lo studente può iscriversi.

ART. 12 -VERIFICA DEI CREDITI ACQUISITI

1. Lo studente che non abbia conseguito almeno 210 crediti al primo anno e 250 crediti su 300 al secondo anno della laurea specialistica, si iscrive come ripetente nell'anno corrispondente (art. 11, comma 4, Regolamento didattico di Ateneo).

2. Lo studente che svolge attività lavorative, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, deve almeno conseguire i medesimi crediti di cui al comma precedente in un numero doppio di anni.

3. Lo studente deve conseguire, nel periodo della durata normale del corso di studio non meno di 180 crediti su 300 (art. 11, comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo); nel caso che non raggiunga tale obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. E' sospeso altresì lo studente fuori corso che non consegua crediti in ciascun anno accademico.

4. La durata del corso di studio dello studente lavoratore è quella prevista dall'art. 21 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 13 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED EUROPEA

1. Attività formative svolte dallo studente all'estero nell'ambito di programmi di Cooperazione internazionale ed europea (Socrates/Erasmus, etc.), saranno riconosciute, in termini di CFU, dal Comitato per la Didattica, se preventivamente concordate con il medesimo e debitamente documentate.

ART. 14 - NORME DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.